



MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio al rapporto del 15 aprile 2019 della Commissione della Gestione sulla mozione no. 3928 del 15 novembre 2017, degli On.li Giovanni Albertini (Indipendente), Armando Boneff (PPD), Sara Beretta-Piccoli (Indipendente), Benedetta Bianchetti (PPD), Angelo Petralli (PPD), Michele Malfanti (PPD), Andrea Censi (LEGA), Alessia Romano (LEGA), Omar Wicht (LEGA), Carlo Zoppi (PS), Simona Buri (PS), Tiziano Galeazzi (UDC) e Morena Ferrari Gamba (PLR), dal titolo "L'Escape Room della Città"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 6 febbraio 2020

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale formuliamo le nostre osservazioni al rapporto del 15 aprile 2019 della Commissione della Gestione sulla mozione no. 3928 del 15 novembre 2017 dal titolo "L'Escape Room della Città".

La mozione no. 3928 propone alla Città di individuare uno spazio di sua proprietà, attualmente dismesso, da rivalorizzare attraverso l'allestimento e la gestione di una Escape Room, ovvero un gioco di logica che prevede che i partecipanti, posti in una stanza chiusa, risolvano una serie di rompicapo ed enigmi che li conducano, indizio dopo indizio, a trovare la via d'uscita.

La Commissione della Gestione, con rapporto del 15 aprile 2020, ritiene che la mozione debba essere respinta. Di seguito vengono riassunti i motivi per cui l'Onorando Consiglio Comunale è stato invitato a volerla respingere.

1. Il concetto di valorizzazione del territorio e del patrimonio circostante non viene specificato e un'offerta creata su diretta iniziativa pubblica dovrebbe invece avere peculiarmente proprio questo obiettivo.
2. In assenza di progetti concreti si è impossibilitati a stimare i costi per l'allestimento di una struttura coerente con le necessità della Città, ma si presume che la rimessa a nuovo di uno spazio predefinito non sia un'operazione finanziariamente economica sia in termini di lavoro che di risorse. Ulteriormente, la mozione è sprovvista di informazioni riguardanti gli oneri pubblici e privati a cui si dovrebbe far fronte nell'ambito di tale investimento. Vi è anche una difficoltà nell'imputazione dei costi, della proprietà e della responsabilità economica di un progetto che verrebbe realizzato in collaborazione con molteplici attori pubblici e privati.

3. Esistono dubbi in merito all'interesse che tale attività possa riscontrare nel pubblico nel lungo periodo, considerando anche la concorrenza dei privati presente sul territorio.
4. Non si ritiene opportuno investire su diretta iniziativa una cifra ingente e per un progetto che sarebbe poi gestito verosimilmente da privati. Nell'eventualità che i privati sviluppassero un progetto concreto, ben delineato e basato sulla valorizzazione del territorio, lo stesso andrebbe in tal caso approfondito.

Il Municipio - per il tramite della Divisione Eventi e Congressi - ha approfondito le diverse esperienze attive in Ticino e in particolar modo l'Escape Room attiva presso il Castelgrande di Bellinzona, "La Torre nera"; progetto quest'ultimo che inizialmente sarebbe dovuto durare un anno ma che, a fronte del successo avuto (oltre 3'000 entrate), è stato esteso di almeno un ulteriore anno.

Da parte di Bellinzona Turismo lo spazio è stato condonato ma nel momento in cui l'attività ha iniziato a funzionare è stato richiesto il pagamento di un affitto. D'altro canto ed il permesso è stato concesso proprio per tale motivo, l'organizzazione ha sviluppato il progetto appositamente per il Castelgrande con lo scopo di valorizzare il territorio.

Dopo approfondimenti con il team organizzativo di Bellinzona - bLockaTI Escape Room - si evince che il loro interesse è quello di creare uno spazio con caratteristiche storico-didattiche luganesi; per la realizzazione chiedono accesso agli archivi storici, un supporto alla comunicazione e alla promozione come per l'allestimento e stimano necessarie 300 ore di lavoro e fr. 10'000.-- di materiale.

Per quanto attiene l'assunzione dei costi di realizzazione, formulano le seguenti due opzioni:

1. il loro team si assume il costo totale: progettazione, allestimento e gestione dell'Escape Room, ma senza alcuna spesa di affitto e spese accessorie;
2. se la Città di Lugano dovesse chiedere il versamento di una pigione per la locazione dello spazio:
 - fatturazione delle ore di lavoro e relative trasferte a fr./h 30.--;
 - assunzione da parte del Municipio del costo per il materiale.

La Divisione Eventi e Congressi ipotizza che, con questi elementi e nella misura in cui le ipotesi di spazio disponibile fossero confermate, si potrebbe verificare la realizzabilità a titolo sperimentale e provvisorio per un primo periodo di un anno, rinnovabile, senza spese per la Città e inizialmente senza riscossione di affitto.


Affitto quest'ultimo che dovrebbe essere introdotto qualora l'attività diventasse redditizia appena superato il break-even point.

A queste condizioni e quindi, superate le giuste preoccupazioni espresse dalla Commissione della Gestione, il Municipio è disposto a verificare la realizzabilità del progetto.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Avv. M. Borradori



Il Segretario:
R. Bregy

Ris. Mun. 06/02/2020